

Al S. Giovanni Addolorata si inaugura il reparto di Oftalmologia

Il San Giovanni ha un nuovo reparto di Oftalmologia. La nuova struttura ha iniziato a operare dallo scorso 9 luglio rafforzando così il ruolo leader dell'azienda in questa branca ospedaliera. Le nuove camere operatorie e i nuovi reparti danno seguito al progetto per la realizzazione di un unico presidio per le due unità operative di Oftalmologia, gli ambulatori e la Banca degli occhi, oggi collocati in presidi diversi.

Con l'inaugurazione delle nuove sale e del nuovo reparto con 16 posti letto destinati all'Oftalmologia, a cui hanno partecipato il presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo, e l'assessore alla Sanità, Augusto Battaglia, il paziente affetto da patologie del sistema visivo troverà, presso il presidio ospedaliero Britannico, un unico centro operativo di riferimento diagnostico, terapeutico e chirurgico, sia in regime ambulatoriale che in regime di ricovero, nel rispetto della tradizione aziendale «di presa in carico» del paziente nell'ambito di un percorso mirante ad assicurare serenità ed efficienza.

La storica tradizione di studi innovativi nel campo oftalmologico delle due unità operative complesse di Oftalmologia del polo ospedaliero si sono ulteriormente arricchite negli ultimi anni della presenza della Banca degli Occhi, centro di riferimento regionale del Lazio per il trattamento dei tessuti corneali, e si completeranno con la realizzazione del centro per le maculopatie di cui la Regione Lazio il 31 maggio ha concesso l'ulteriore corso.

La nuova operatività delle strutture, unificata al termine del disegno organizzativo in un unico presidio, si avvarrà

del sistema informatizzato dell'azienda per ogni connessione di programmi gestionali e clinici, tra cui la cartella clinica informatizzata, la cartella ambulatoriale informatizzata, il registro operatorio.

Nell'ottica del perseguimento dell'obiettivo aziendale della qualità totale nell'interesse della collettività, l'umanizzazione degli ambienti è stata realizzata attraverso l'uso funzionale di luce e colore per migliorare il grado di benessere, la sicurezza, la motivazione e la disponibilità degli operatori sanitari. Trasmettendo loro maggiore attenzione, tranquillità, carattere e un comfort di grado superiore che, a seconda della scelta cromatica dei vari settori, è volto nell'insieme a esprimere alleggerimento degli stress ed evasione psichica e ottimizzazione del benessere psico-fisico del paziente.

Nella Regione Lazio importanti risultati sono stati già raggiunti per quanto riguarda il trapianto delle cornee. Nei primi cinque mesi del 2007 i donatori di cornee sono più che raddoppiati rispetto a quelli del 2006, passando da 120 a 249. Nel 2007 ogni mese 55 persone hanno donato le proprie cornee.

La Regione è poi riuscita, su questo fronte, a ottenere buoni risultati lavorando sulle liste d'attesa e garantendo così ai cittadini prestazioni in tempi più rapidi. I pazienti che fanno richiesta per il trapianto di cornea possono dunque beneficiare di attese più contenute e sono sottoposti a intervento entro tempi ragionevoli. Un traguardo importante per il Servizio sanitario regionale che sta cercando lentamente di risalire la china. ●